

Ti basta Dio?

Passi Biblici e domande per i Piccoli Gruppi

Giovanni 14:9

Conosco veramente Gesù?

Giovanni 6:26 Giovanni 10:9 Giovanni 15:5

Una cosa è conoscere qualcuno, ma è ben altra cosa credergli.

**Giovanni 14:1 Luca 24:1-12 Giovanni 20:11,18,19 Luca 24:13-33 Atti 2:7-11
Atti 4:13**



TI BASTO? Ti chiede il Signore

Genesi 3 Giobbe 42:2

Domande per i Piccoli Gruppi

Nota per l'animatore del Piccolo Gruppo. Non devi necessariamente affrontare tutte le domande scritte in questo foglio. Scegli quelle che ritieni più opportune per la realtà del tuo Piccolo Gruppo. Ti incoraggiamo anche a formulare tu delle domande pertinenti al tema del messaggio. Fai attenzione a chi nel gruppo tende a uscire fuori tema e fai anche attenzione a quello che lo Spirito Santo vorrà fare durante l'incontro anche se tu non lo avevi preventivato.

- 1) Qual è la persona al mondo che conosci meglio?
- 2) Cosa vuol dire di fatto conoscere Gesù?
- 3) Qual è la differenza tra conoscere Gesù e credergli?
- 4) Come posso verificare se Gesù per me è attualmente colui che mi interessa di più?

Ti basta Dio?

Traduzione Google

La Bibbia non è un libro comune. È un libro pieno di parole ispirate allo Spirito Santo. Mentre lo leggiamo ogni giorno, possiamo aspettarci che Dio ci parli.

Questa mattina voglio parlare di cose che Dio mi sta dicendo e, prego che lo Spirito Santo possa usare le parole che dirò per incoraggiarvi, ma forse anche, per sfidarvi.

Ho letto Giovanni 14 e 15 molte volte nell'ultimo anno. La prima sfida che Dio pronunziò fu

Giovanni 14:9 Gesù gli disse: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre; come mai tu dici: "Mostraci il Padre"?

- Conosco veramente Gesù?

Credo che da questo Dio mi ha portato a leggere i 7 "Io sono" di Gesù. Penso che sia molto sensato da parte di Dio darne uno per ogni giorno - oppure è stato che Dio ha dato 1 giorno per ciascuno "Io sono"?

È stata una grande benedizione e mi ha dato una speranza più forte per il futuro, soprattutto quando cambiano le nostre circostanze. Da questo mese il nostro reddito principale sarà solo la mia pensione di stato - dal 25 maggio.

Ma in **Giovanni 6:25**, 10:9: Dio è il mio fornitore

Giovanni 6:26 Gesù rispose loro: «In verità, in verità vi dico che voi mi cercate, non perché avete visto dei segni miracolosi, ma perché avete mangiato dei pani e siete stati saziati.

Giovanni 10:9 Io sono la porta; se uno entra per me, sarà salvato, entrerà e uscirà, e troverà cibo

Giovanni 15:5 Io sono la vite, voi siete i tralci. Colui che dimora in me e nel quale io dimoro, porta molto frutto; perché senza di me non potete far nulla.

Tutto ciò che mi serve sarà fornito mentre dimoro e abito in Dio. Troppo spesso pensiamo che si tratti di "opere", pensiamo che essere cristiani sia quello che dobbiamo fare o non fare. NO, tutto ha a che fare col vivere nella Sua parola e ci fidarsi della Sua grazia senza limiti e poi distribuirla ovunque parlando agli altri del suo amore e, appunto, della sua grazia.

Questa è la vita che sono chiamato a vivere, essere in pace, confidando nelle promesse di Dio in modo che la mia vita corrisponda alle mie parole.

È quello che la gente qui a Genova vede quando parli con loro?

La prossima sfida di cui Dio ha parlato fu....Una cosa è conoscere qualcuno, ma è ben altra cosa credergli..

Giovanni 14:1 «Il vostro cuore non sia turbato; abbiate fede in Dio, e abbiate fede anche in me!



Al di fuori della Chiesa, o talvolta anche in una chiesa, la gente crede in molte cose, forse anche in Dio. Qui Gesù sta dicendo ai Suoi discepoli di credere in Lui. Questo significa che anche noi abbiamo bisogno di credere in Lui.

Perché? - Potrei rispondere con molti versetti bibbia, ma è più semplice dire che Gesù era al centro di un evento che ha cambiato il mondo.

Alcune persone possono dire che le invenzioni come la ruota, la stampa o addirittura internet hanno cambiato il mondo. Tuttavia, queste non cambiano la nostra vita per l'eternità. Molte persone del mondo odierno hanno perso di vista, o sono ciechi in merito alla persona di Dio e su chi è Gesù, alcuni non hanno mai neanche sentito pronunciare il suo nome.

- Non credono alla vita dopo la morte. "Quando muoio è tutto finito"

- "Spero di vedere di nuovo i miei cari quando morirò" - ma non hanno alcuna certezza
Alcuni persino vedono la morte come una fuga, è una buona notizia per lasciare le loro vite difficili.

Alcuni esistono soltanto, non la loro vita non ha alcun significato.

Per tutte queste persone, una tale cecità è veramente tragica.

Ma guardiamo un attimo il cambiamento nella vita di chi ha visto Gesù per chi è veramente e ha cominciato a credere in Lui.

Luca 24:1-8 le donne in giardino

Luca 24:1 Ma il primo giorno della settimana, la mattina prestissimo, esse si recarono al sepolcro, portando gli aromi che avevano preparati. **2** E trovarono che la pietra era stata rotolata dal sepolcro. **3** Ma quando entrarono non trovarono il corpo del Signore Gesù. **4** Mentre se ne stavano perplesse di questo fatto, ecco che apparvero davanti a loro due uomini in vesti risplendenti; **5** tutte impaurite, chinarono il viso a terra; ma quelli dissero loro: «Perché cercate il vivente tra i morti? **6** Egli non è qui, ma è risuscitato; ricordate come egli vi parlò quand'era ancora in Galilea, **7** dicendo che il Figlio dell'uomo doveva essere dato nelle mani di uomini peccatori ed essere crocifisso, e il terzo giorno risuscitare». **8** Esse si ricordarono delle sue parole. **9** Tornate dal sepolcro, annunziarono tutte queste cose agli undici e a tutti gli altri. **10** Quelle che dissero queste cose agli apostoli erano: Maria Maddalena, Giovanna, Maria, madre di Giacomo, e le altre donne che erano con loro. **11** Quelle parole sembrarono loro un vaneggiare e non prestarono fede alle donne. **12** Ma Pietro, alzatosi, corse al sepolcro; si chinò a guardare e vide solo le fasce; poi se ne andò, meravigliandosi dentro di sé per quello che era avvenuto.

Verso 4: erano perplessi

Verso 5: erano terrorizzati

Verso 8,9: Poi ricordarono le sue parole e corsero a raccontarle agli altri

Pietro

Verso 11 - Pietro pensò che quelle parole fossero senza senso

Verso 12 - Peter si allontanò stupito

Giovanni 20 Maria Maddalena

Giovanni 20:11 Maria, invece, se ne stava fuori vicino al sepolcro a piangere. Mentre piangeva, si chinò a guardare dentro il sepolcro.....**18** Maria Maddalena andò ad annunciare ai discepoli che aveva visto il Signore, e che egli le aveva detto queste cose. **19** La sera di quello stesso giorno, che era il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, Gesù venne e si presentò in mezzo a loro, e disse: «Pace a voi!» **20** E, detto questo, mostrò loro le mani e il costato. I discepoli dunque, veduto il Signore, si rallegrarono.

Verso 11: Maria Maddalena piange

Verso 18: andò, entusiasta, a raccontare la cosa ai discepoli

Verso 19 – I discepoli erano spaventati, in una stanza chiusa

Verso 20 - Gesù si mostrò a loro e furono felici

Luca 24:13-35 – I discepoli sulla strada di Emmaus

Luca 24:13 Due di loro se ne andavano in quello stesso giorno a un villaggio di nome Emmaus, distante da Gerusalemme sessanta stadi; **14** e parlavano tra di loro di tutte le cose che erano accadute. **15** Mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù stesso si avvicinò e cominciò a camminare con loro. **16** Ma i loro occhi erano impediti a tal punto che non lo riconoscevano. **17** Egli domandò loro: «Di che discorrete fra di voi lungo il cammino?» Ed essi si fermarono tutti tristi. **18** Uno dei due, che si chiamava Cleopa, gli rispose: «Tu solo, tra i forestieri, stando in Gerusalemme, non hai saputo le cose che vi sono accadute in questi giorni?» **19** Egli disse loro: «Quali?» Essi gli risposero: «Il fatto di Gesù Nazareno, che era un profeta potente in opere e in parole davanti a Dio e a tutto il popolo; **20** come i capi dei sacerdoti e i nostri magistrati lo hanno fatto condannare a morte e lo hanno crocifisso. **21** Noi speravamo che fosse lui che avrebbe liberato Israele; invece, con tutto ciò, ecco il terzo giorno da quando sono accadute queste cose. **22** È vero che certe donne tra di noi ci hanno fatto stupire; andate la mattina di buon'ora al sepolcro, **23** non hanno trovato il suo corpo, e sono ritornate dicendo di aver avuto anche una visione di angeli, i quali dicono che egli è vivo. **24** Alcuni dei nostri sono andati al sepolcro e hanno trovato tutto come avevano detto le donne; ma lui non lo hanno visto». **25** Allora Gesù disse loro: «O insensati e lenti di cuore a credere a tutte le cose che i profeti hanno dette! **26** Non doveva il Cristo soffrire tutto ciò ed entrare nella sua gloria?» **27** E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture le cose che lo riguardavano. **28** Quando si furono avvicinati al villaggio dove andavano, egli fece come se volesse proseguire. **29** Essi lo trattennero, dicendo: «Rimani con noi, perché si fa sera e il giorno sta per finire». Ed egli entrò per rimanere con loro. **30** Quando fu a tavola con loro prese il pane, lo benedisse, lo spezzò e lo diede loro. **31** Allora i loro occhi furono aperti e lo riconobbero; ma egli scomparve alla loro vista. **32** Ed essi dissero l'uno all'altro: «Non sentivamo forse ardere il cuore dentro di noi mentr'egli ci parlava per la via e ci spiegava le Scritture?» **33** E, alzatisi in quello stesso momento, tornarono a Gerusalemme e trovarono riuniti gli undici e quelli che erano con loro, **34** i quali

dicevano: «Il Signore è veramente risorto ed è apparso a Simone». **35** Essi pure raccontarono le cose avvenute loro per la via, e come era stato da loro riconosciuto nello spezzare il pane.

Due discepoli stavano andando via da Gerusalemme essendo molto tristi. Non riconobbero lo straniero. Nonostante le parole che erano state dette dalle donne che affermavano di aver visto Gesù. Non avevano ancora capito o creduto. Ma poi, durante un pasto, riconobbero Gesù; e così corsero tornando da dove erano venuti per raccontare agli altri quello che avevano visto.

Credo che il Signore, nella sua grazia e misericordia, impedì loro di riconoscerlo in modo da dare loro l'opportunità di vederlo con una maggiore chiarezza. Era fondamentale che potessero 'vedere' e credere in Gesù con i loro cuori e le loro menti prima di riconoscerlo con i loro occhi naturali.

Avevano bisogno di capire con il Suo racconto delle Scritture riguardanti Se stesso. In verità, se fosse stato immediatamente rivelato loro, sarebbe stato ovvio che egli era risorto. Tuttavia poiché il desiderio di nostro Signore è per noi dividerlo con gli altri attraverso la Sua Parola e non il Suo corpo fisico, è ciò che dovevano vedere per primo. Avevano bisogno di vedere Yeshua, Gesù il Messia, preannunciato in tutte le scritture.

Per i discepoli, improvvisamente tutto aveva senso. Le loro vite furono trasformate per sempre.

Quando la gente ti parla di Gesù, che cosa "vedono"? Non notano le parole che pronunci, ma la vita che vivi quotidianamente. Quello che vivi quotidianamente coincide con le parole che pronunciate la domenica?

Atti 2 - gli uomini non istruiti si spaventarono improvvisamente

Atti 2:7 E tutti stupivano e si meravigliavano, dicendo: «Tutti questi che parlano non sono Galilei? **8** Come mai li udiamo parlare ciascuno nella nostra propria lingua natia? **9** Noi Parti, Medi, Elamiti, abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadocia, del Ponto e dell'Asia, **10** della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia cirenaica e pellegrini romani, **11** tanto Giudei che proseliti, Cretesi e Arabi, li udiamo parlare delle grandi cose di Dio nelle nostre lingue». **12** Tutti stupivano ed erano perplessi chiedendosi l'uno all'altro: «Che cosa significa questo?»

Verso 7: le persone erano stupite

Verso 12: Erano perplesse

Atti 4 – Davanti a leader importanti

Atti 4:13 Essi, vista la franchezza di Pietro e di Giovanni, si meravigliavano, avendo capito che erano popolani senza istruzione; riconoscevano che erano stati con Gesù

...

Verso 13: Erano sorpresi, vedevano la sicurezza che avevano e riconobbero che erano stati con Gesù.

Questa è una storia vecchia di pochi anni. La storia di un caro amico, Jim che ora è con il Signore. Per molti anni Jim aveva navigato con il suo amico Pietro. Pietro non era cristiano, ma alla fine, dopo aver frequentato un corso Alpha, diventò cristiano. Jim andò da Pietro per scusarsi del fatto di non aver parlato prima e più spesso di Gesù con lui. Tuttavia Pietro gli disse di essere a conoscenza della fede del suo amico e per tutto il tempo che erano insieme lo stava esaminando. Mai una volta la vita di Jim non corrispondeva con sue parole. Era lo stile di vita che ha portato Pietro in chiesa per saperne di più.

Questa stessa fiducia e coerenza che vediamo nella vita dei discepoli, quella fiducia e coerenza che il mio amico Jim aveva, deve essere vista nella nostra vita e dalle persone che ci circondano. Ecco perché è importante trascorrere del tempo nella lettura della Bibbia per vedere ciò che Gesù dice e come dovremmo vivere come discepoli. Perché? Perché solo quando vi incontreranno e parleranno con voi, riusciranno a vedere Gesù. Così avranno un incontro con Gesù. Quando qualcuno ha un reale incontro con Gesù viene messo di fronte a una scelta; di accettarlo o di rifiutarlo.

Poche settimane fa, durante un culto, Dio mi ha sfidato di nuovo. Aveva ancora a che vedere col conoscere Gesù e credere in Lui. Dio mi ha disse "**Ti basto?**"

Anche se le cose diventano difficili per i credenti, e credo proprio che lo diventeranno.... anche se le nostre finanze o altri problemi toccheranno me e la mia famiglia. Posso ancora fidarmi di Lui?

Nella società odierna, questo punto è fondamentale perché abbiamo un nemico che sussurra a sempre più persone "lo ha veramente detto Dio?" - Genesi 3

Recentemente ho scoperto grossi problemi in 2 chiese molto buone perché la gente ascolta la voce nel mondo. Hanno cominciato a credere a cose che non sono scritte nella Bibbia. Questo sta causando divisione. Questi credenti sono stati influenzati dai punti di vista di una società che si sta sempre più allontanando dalla Parola di Dio. Non è sufficiente che Dio di ci dica - "questa è la strada, percorrila".

Dobbiamo poter dire come Giobbe «**Io riconosco che tu puoi tutto e che nulla può impedirti di eseguire un tuo disegno. **Giobbe 42:2****

È una grande sfida e nei prossimi mesi, con l'aiuto della grazia di Dio, prego che io possa continuare a dire "sì".

E tu?